



Istituto Comprensivo di Ospitaletto

Via Zanardelli, 13/B - 25035 Ospitaletto (BS)

Tel. 030 640120 - www.icospitaletto.gov.it

Email uffici segreteria@icospitaletto.gov.it - PEC BSIC827009@pec.istruzione.it
cod. meccanografico BSIC827009 - CF 98093120172 - cod. univoco ufficio UFS20G

PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2019/2022



Delibera Collegio Docenti n°11 del 1/10/2018

Delibera Consiglio Di Istituto n°73 del 22/10/2018

PREMESSA – IL MANDATO DELL'ISTITUTO

*"Ci troviamo in un momento critico della storia della Terra,
un periodo in cui l'umanità deve scegliere il suo futuro...."*

(dalla Carta della Terra, *Preambolo*)

L'Istituto Comprensivo di Ospitaletto propone un'Offerta formativa fondata su:

- **centralità dell'alunno** nella sua totalità (dimensione cognitiva, metacognitiva, affettiva e relazionale)
 - formazione dell'identità, consolidamento dell'autostima e sviluppo del pensiero critico
 - consapevolezza e gestione positiva di emozioni e sentimenti
 - sviluppo di valori quali condivisione, responsabilità, rispetto dell'ambiente e delle diversità;
 - centralità del soggetto nell'apprendimento;
 - crescita culturale e personale di ciascun alunno;
 - sviluppo di abilità sociali e comportamenti fondati sul rispetto delle regole e delle persone;
 - valorizzazione delle differenze culturali e linguistiche come opportunità di reciproco arricchimento;
 - potenziamento del percorso di ognuno per favorire le eccellenze

- **risposta ai bisogni formativi e alle richieste di una realtà territoriale in continua evoluzione**
 - rispetto dell'eterogeneità del contesto culturale e sociale
 - progettazione di percorsi formativi di continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado;
 - raccordo con il territorio e le sue risorse;
 - valorizzazione del rapporto educativo scuola-famiglia;
 - condivisione del progetto educativo con le famiglie.

- **apertura al dialogo, alla sperimentazione e alla ricerca**
 - educazione all'acquisizione di abilità strumentali;
 - formazione all'apprendimento di saperi, di conoscenze di base e di un metodo di studio autonomo;

- sviluppo di capacità creative e progettuali (imparare ad imparare, a creare sapere, ad acquisire conoscenze, abilità e competenze);
- preparazione all'utilizzo in modo critico di nuovi strumenti di conoscenza, espressione e comunicazione offerti dal mondo che cambia;
- **continuo confronto, collaborazione e fiducia con gli attori e i destinatari del Progetto Educativo**

RIFERIMENTI CULTURALI

Nella realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, la scuola si ispira alla **Carta della Terra** che racchiude al proprio interno, i riferimenti per "vivere bene" sulla Terra, considerata come la Nostra casa.

I principi di riferimento sono:

- Rispetto e attenzione per la comunità della vita
- Integrità ecologica
- Giustizia economica e sociale
- Democrazia, non violenza e pace

Da ciò deriva la scelta di un'**educazione sostenibile** che si realizza attraverso interventi fondati sul rispetto e sulla cura della comunità della vita, sulla gestione responsabile di risorse e beni ambientali, sulla testimonianza diretta dei valori della democrazia, della pace e della giustizia.

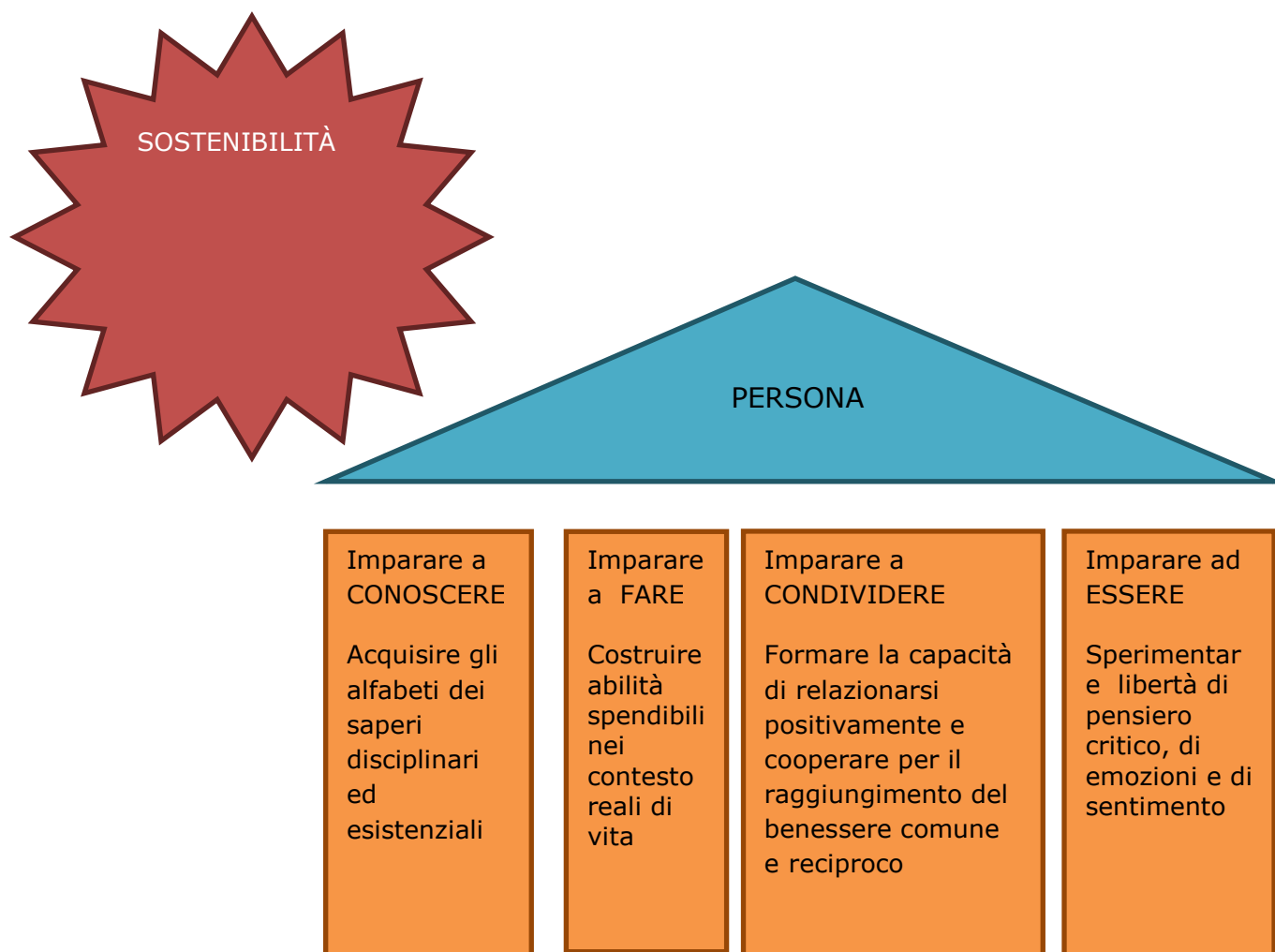
RIFERIMENTI NORMATIVI

I documenti che hanno ispirato il nostro agire sono:

- Carta Internazionale dei diritti dell'uomo (art.26)
- Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo
- Diritti naturali dei bambini e delle bambine (R. Zavallotti)
- Convenzione ONU sui diritti dei disabili (art. 24)
- Costituzione italiana (art. 9-33-34)
- Regolamento Autonomia Scolastica (DPR 275/99)
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione Europea 2006)
- Indicazioni nazionali 2012

RIFERIMENTI PEDAGOGICI

I riferimenti pedagogici utilizzati sono il paradigma ecologico, quello umanistico e costruttivistico. In modo particolare è stato dato spazio alla visione sistemica della persona con un'attenzione all'interdipendenza ed alla cooperazione, privilegiando la costruzione di opportunità formative orientate all'essere. Le proposte didattiche tengono conto degli stili di apprendimento ed insegnamento con una ricerca costante di rendere l'apprendimento significativo per tutti e per ognuno.



(I Pilastri di Delors)

OBIETTIVI EDUCATIVI

Ogni bambino ed ogni ragazzo deve poter maturare la propria identità personale sotto il profilo cognitivo, metacognitivo ed affettivo relazionale. Ciò richiede e sollecita la crescita nella persona dei necessari atteggiamenti di sicurezza, fiducia in sé e nelle proprie potenzialità, motivazione alla curiosità, insieme alla capacità di imparare a vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi.

Il nostro Istituto si pone quindi quali obiettivi educativi di un'educazione sostenibile:

AUTONOMIA

Essere autonomi vuol dire possedere la capacità di pensare ed agire liberamente e consapevolmente.

Compito della scuola è sostenere l'alunno nel non facile percorso di progressiva conquista dell'autonomia di giudizio, di scelta, di assunzione di impegni, di perseveranza nella realizzazione di un compito.

ACCOGLIENZA E RELAZIONE

Socializzare vuol dire essere in grado di instaurare relazioni interpersonali positive con adulti e coetanei. Questo richiede il superamento dell'egocentrismo oltre che una capacità introspettiva che guidi il riconoscimento delle proprie emozioni e delle proprie strategie relazionali. E' necessario che nel progressivo processo di strutturazione di un senso etico, il bambino e il ragazzo sperimenti l'interiorizzazione di norme che consentano la vita di gruppo

APPRENDIMENTO

L'energia dell'apprendimento permette di affrontare le sempre nuove sfide che la vita reale ci pone. Offrire delle solide basi culturali e alfabeti disciplinari diventa quindi imprescindibile per imparare ad imparare ed offrire l'opportunità di continuare ad imparare nell'ottica di un apprendimento permanente.

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

Il territorio del Comune di Ospitaletto (prov. di Brescia), collocato nell'alta Pianura Padana occidentale, a circa 11 km dalla città capoluogo, si estende su una superficie di kmq. 8,49.

Confina con i Comuni di Castegnato ad Est, Passirano a Nord, Cazzago S.M. ad Ovest e Travagliato a Sud.

Sotto il profilo urbanistico, si presenta oggi fortemente urbanizzato, con conseguente riduzione del territorio propriamente agricolo.

Negli ultimi vent'anni si è assistito ad un miglioramento della condizione sociale dei residenti grazie ad un forte incremento dell'attività produttiva, che localmente si è sviluppata con piccole e medie aziende industriali, artigianali e commerciali, soprattutto lungo l'asse Brescia - Milano.

L'autostrada Milano - Venezia a Nord, la ferrovia a Sud e la S.P.19 ad Ovest delimitano anche formalmente, con una sorta di recinto infrastrutturale, un'area densamente abitata che ha saputo cogliere le opportunità logistiche ad essa connesse, raggiungendo un alto livello di competitività economica nell'area provinciale, seppure a discapito di altre qualità di tipo estetico ed ambientale.

Ospitaletto, attivo comune della provincia bresciana, ha registrato una considerevole espansione demografica.

Si è avuto anche un forte flusso migratorio, sia da parte di cittadini stranieri che di connazionali provenienti principalmente dal Sud, fenomeno che, se da un lato dimostra una buona vivacità socio - economica, dall'altro pone richieste di attenzione e di integrazione sempre più appropriate ed urgenti, soprattutto relativamente alle persone appartenenti ad altre etnie.

L'agricoltura, in passato attività primaria, ha un ruolo modesto sia dal punto di vista produttivo che da quello ambientale.

Nel settore secondario, Ospitaletto ha segnato incrementi significativi nel ramo manifatturiero, nell'industria metallurgica e nell'edilizia.

Il terziario è un altro dei settori in espansione con istituti di credito, assicurazioni, servizi alle imprese e di trasporto, pubblica amministrazione.

Nell'ultimo decennio il territorio di Ospitaletto ha subito un forte incremento demografico ed urbanistico che ha modificato sensibilmente il tessuto sociale. La popolazione residente al 2015 è di oltre 14000 unità, ripartite in quasi 6000 nuclei

familiari. Durante gli ultimi anni si è verificato un forte flusso migratorio, sia da parte di cittadini extracomunitari, sia di connazionali provenienti da diverse località d'Italia. Tutto ciò ci pone nelle condizioni di rispondere adeguatamente alle richieste di accoglienza, rispetto, attenzione ed integrazione verso un'utenza sempre più eterogenea. Inoltre, l'attuale situazione economica, che ha investito l'intero territorio nazionale e che si ripercuote a livello locale, crea nuovi contesti di disagio sociale. L'intera rete educativa e formativa è chiamata ad operare un vero e proprio ripensamento nelle coscienze, nei ruoli e nelle azioni perseverando verso un obiettivo comune, condividendo patti di corresponsabilità fra i vari attori.

CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO

L'Istituto è composto da quattro plessi: due scuole dell'Infanzia, una scuola Primaria, una scuola Secondaria

	N° classi
Scuola dell' Infanzia Via IV Novembre	6
Scuola dell'Infanzia via Serlini	6
Scuola Primaria Angelo Canossi	34
Scuola Secondaria Domenico Ghidoni	19
TOTALE	65

LE LINEE GUIDA

La scuola per il triennio 2019-22 si è posta alcune linee guida per lo sviluppo del servizio:

1. Identità di istituto armonica e condivisa

L'Istituto, che si offre come realtà formativa significativa e prioritaria sul territorio, si adopera da tempo per interagire con l'utenza, le famiglie, le realtà associative e culturali territoriali sintonizzando le proposte formative tra loro e offrendo un'articolazione graduale e sostenibile degli interventi educativi e didattici.

2. Utilizzo mirato delle risorse umane e strumentazione

L'Istituto si propone lo sviluppo di condizioni (logistiche, organizzative, di sicurezza e relazionali) adeguate a supportare la presenza del personale in servizio in modo continuativo e ricorsivo negli anni per garantire all'utenza lo sviluppo di un percorso didattico strutturato e solido. Con il tempo si è consolidato un utilizzo oculato e funzionale delle risorse umane, in particolar modo dell'organico di potenziamento (ampliamento dell'offerta formativa) e delle competenze specifiche di cui la scuola dispone. E' stato messa in campo un'azione ricorsiva di adeguamento ed implementazione della strumentazione tecnologica ed informatica di base per favorire il diffondersi dell'innovazione didattica e sperimentazione.

3. Molteplicità di opportunità formative

A partire dalla scuola dell'Infanzia, l'Istituto propone una variegata offerta formativa e di tempi scuola per poter intercettare le esigenze logistiche e formative di tutti gli studenti e delle loro famiglie. Alla scuola secondaria, dove il modello organizzativo è pressoché unico vengono realizzate alcune proposte in orario extrascolastico facoltative.

La scuola altresì attua attività che tengono conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni e collabora al progetto N1DM per garantire supporto nelle situazioni di difficoltà scolastica.

E' attivo un servizio di sportello psicologico per gli alunni della Scuola Secondaria.

4. *Promozione di benessere e sicurezza*

L'attenzione e la cura degli ambienti, così come l'ampliamento didattico per quanto riguarda l'educazione alla salute, all'affettività ed alla sicurezza è un cardine nello sviluppo dell'educazione sostenibile dell'Istituto.

5. *Partecipazione e trasparenza*

L'Istituto considera la trasparenza nei rapporti (amministrativi, organizzativi e relazionali) interni e con l'utenza quale condizione fondamentale per favorire la partecipazione democratica alla gestione sociale della scuola. Sostiene e supporta ogni forma di partecipazione condivisa al Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto stesso.

LE SCELTE EDUCATIVE

Ogni attività didattica viene affrontata avendo cura di favorire:

- **INCLUSIONE**

"L'inclusione indica un processo a doppio senso e l'attitudine delle persone a vivere insieme, nel pieno rispetto della dignità individuale, del bene comune, del pluralismo e della diversità, della non violenza e della solidarietà, nonché la loro capacità di partecipare alla vita sociale, culturale, economica e politica."
(*Vivere insieme in pari dignità. Libro bianco sul dialogo interculturale, Consiglio d'Europa, maggio 2008*)

- **INTERCULTURA**

"...la diversità forma un ricco arazzo. Tutti i fili hanno uguale valore indipendentemente dal loro colore, hanno uguale importanza indipendentemente dalla loro trama ..." (Maya Angelou)

- **RAPPORTO SCUOLA – TERRITORIO**

"La scuola stessa diventa una forma di vita sociale, una comunità in miniatura, una comunità che ha un'interazione continua con altre occasioni di esperienza associata al di fuori delle mura della scuola" (John Dewey, *Democrazia e educazione*)

- **ESPERIENZA**

"La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa. A riguardo, possono offrire contributi molto importanti – con riferimento a tutti gli assi culturali – metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza."

(DM 22 agosto 2007, Documento tecnico allegato al Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione)

- **RELAZIONI**

"La comunità nasce a queste due condizioni: la prima è che gli uomini siano in relazione vivente con un centro vivente (lo spirito) e in una loro reciproca relazione vivente; la seconda che la relazione vivente comprenda in sentimenti ma non derivi da essi, poiché il vero operatore è il solo centro vivente."(Martin Buber)

LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

La progettazione didattica – educativa assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico, un compito per l'Amministrazione allo scopo di assicurare interventi mirati, organici e regolari, un diritto – dovere per il docente.

Ogni docente nella progettazione tiene conto dei riferimenti definiti a livello Istituzionale e che si declinano in forma gerarchica secondo il seguente prospetto:

COMPETENZE EUROPEE

Alla base dell'intera progettazione didattica ci sono le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Esse dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

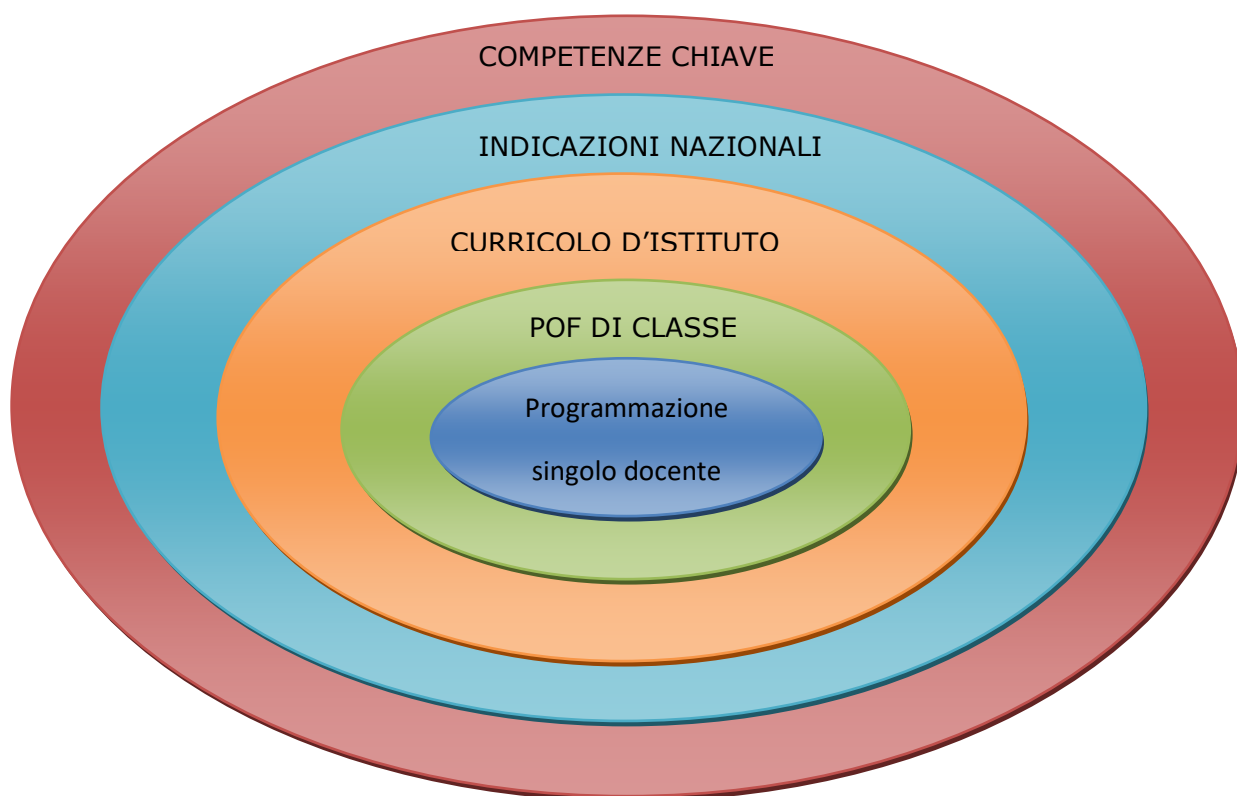
- la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);

- la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale);
- la capacità di inserimento professionale (capitale umano).

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il DM 139/07 individua le competenze necessarie alla formazione del cittadino (obbligo di istruzione):

- imparare ad imparare
- progettare e sperimentare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- interpretare l'informazione



INDICAZIONI NAZIONALI

La progettazione di Istituto fa riferimento alle Indicazioni Ministeriali, che pongono la persona al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. *"La scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti. Si tratta di elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare"*. Il progetto educativo del nostro Istituto mira, quindi alla costruzione di una cittadinanza attiva, e alla formazione di cittadini consapevoli e autonomi nelle proprie scelte, capaci di valorizzare le diverse identità e radici culturali di ognuno.

CURRICOLO D'ISTITUTO

"Il curriculum d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto". I docenti in riferimento ad esso pianificano la propria progettazione e le scelte di tipo formativo-organizzativo, in base alle esigenze e ai bisogni specifici delle sezioni, delle interclassi/consigli di classe.

PROGETTAZIONE DEL SINGOLO DOCENTE

I team delle singole classi elaborano il POF di classe nel quale delineano le linee progettuali e le attività pianificate, partendo dall'analisi della situazione di classe e dai suoi bisogni.

I PROGETTI d'ISTITUTO

Oltre alla progettazione curricolare, i Progetti di ampliamento contraddistinguono l'identità dell'Istituto. I progetti sono stati pensati per garantire l'espressione di tutte le aree di competenze chiave dell'apprendimento.

Le proposte sono quindi trasversali all'intero Istituto, realizzate per garantire la continuità formativa o per rispondere, ovviamente con modalità diverse, allo stesso tipo di bisogno formativo; L'attenzione alle peculiarità della fase di sviluppo evolutivo del bambino contraddistingue proposte che specificamente si realizzano per ordine di scuola o per fascia di classi.

Ogni progetto è proposto ed approvato dal Collegio dei Docenti e il gruppo docente interessato ne cura stesura, attuazione e verifica.

Per ciascun progetto è prevista la figura di un docente coordinatore cui far riferimento.

Aree progettuali	Progetti	Plessi coinvolti
Competenze in Madrelingua – Lingua italiana		
<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo della lingua italiana quale strumento di comunicazione • Promuovere lo sviluppo della lingua italiana quale strumento di sviluppo di pensiero • Promuovere lo sviluppo della lingua italiana quale veicolo per lo studio delle altre discipline • Promuovere corsi di prima e seconda alfabetizzazione in orario scolastico ed extrascolastico • Promuovere la lettura e la scrittura quali strategie per conoscersi e conoscere • Utilizzare la biblioteca comunale e partecipare alle iniziative da essa promosse • Attraverso accordi e convenzioni con enti diversi promuovere percorsi specifici per l'apprendimento e l'integrazione di famiglie e studenti stranieri • Accogliere famiglie straniere con l'impiego di risorse interne ed il sostegno di mediatori linguistico- 	<p>Progetto lettura</p> <p>Parole in gioco</p> <p>Non 1 di meno</p> <p>Alfabetizzazione stranieri</p>	<p>Infanzia Primaria Secondaria</p> <p>Infanzia</p> <p>Primaria Secondaria</p> <p>Infanzia Primaria Secondaria</p>

culturali		
Competenze in Lingue straniere		
<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere elementi base di una lingua comunitaria • Incontrare la lingua di studio attraverso esperienze dal vivo • Utilizzare la lingua straniera per veicolare un apprendimento disciplinare • Incontrare dimensioni culturali altre e comprenderne la storia e il significato • Implementare strumenti, materiali e sussidi per l'apprendimento della lingua straniera 	<p>Easy english</p> <p>Madrelingua inglese</p> <p>Madrelingua francese</p> <p>CLIL Trinity</p>	<p>Infanzia</p> <p>Primaria Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p>
Competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche		
<ul style="list-style-type: none"> • Implementare l'uso dei laboratori scientifico-matematici • Sostenere pratiche educative volte alla sostenibilità ambientale (raccolta differenziata, cura dell'ambiente, riciclo, ...) • Conoscere realtà locali che si occupano di lavori in ambito ambientale e scientifico • Sostenere la progettualità tecnologica 	<p>Conosco il mondo</p> <p>Il mio mondo (Festa dell'albero, puliamo il mondo, raccolta differenziata, AOB2 - cogeme)</p> <p>Educazione ambientale</p> <p>Giochi matematici</p>	<p>Infanzia</p> <p>Primaria</p> <p>Infanzia Primaria Secondaria</p> <p>Secondaria</p>
Competenze digitali		
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare abilità computazionali • Sostenere lo sviluppo di un pensiero critico nell'utilizzo dei social network • Implementare la strumentazione informatica • Garantire la manutenzione della strumentazione informatica 	<p>Navigatori in erba</p> <p>Social network</p>	<p>Infanzia</p> <p>Secondaria</p>
Competenza imparare ad imparare		
<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo di pensiero critico • Sviluppare una pluralità di punti di vista • Favorire l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento (Screening) • Favorire la presa di consapevolezza circa il proprio stile di apprendimento • Costruire e consolidare un proprio metodo di studio personale 	<p>Volta la carta (pensiero critico)</p> <p>Screening dislessia-discalculia</p> <p>Metodo di studio</p> <p>Cooperative learning</p>	<p>Infanzia</p> <p>Primaria</p> <p>Primaria</p> <p>Primaria Secondaria</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'apprendimento cooperativo • Sostenere i passaggi tra ordini di scuola • Accompagnare gli studenti e le famiglie durante il percorso formativo e la scelta della scuola superiore; • Promuovere lo star bene degli studenti attraverso incontri, esperienze e percorsi di educazione alla salute; 	<p>Continuità</p> <p>Orientamento</p>	<p>Infanzia Primaria Secondaria</p> <p>Secondaria</p>
Competenze sociali e civiche		
<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare l'inserimento degli alunni nell'ordine scolastico di appartenenza • Costruire un clima di lavoro positivo • Riflettere sulla necessità di una corresponsabilità civica • Partecipare alle iniziative proposte dalle realtà territoriali istituzionali • Sperimentare una cittadinanza attiva • Favorire la riflessione sul rispetto di ogni essere umano 	<p>Accoglienza</p> <p>Cittadino di domani (Icaro, Insieme fino alla meta, Gentilezza, ...)</p> <p>Progetto ragazzi 3.0</p> <p>Io nel mio tempo (memoria, vittime della strada, contro la violenza contro le donne)</p>	<p>Infanzia Primaria Secondaria</p> <p>Infanzia Primaria Secondaria</p> <p>Primaria</p> <p>Secondaria</p>
Spirito di Iniziativa e Imprenditorialità		
<ul style="list-style-type: none"> • Offrire opportunità protette di sperimentarsi in autonomia (di pianificazione, operativa, organizzativa, etc.) • Supportare il processo che porta all'autonomia di pensiero e riflessiva • Costruire occasioni esperienziali legate al contesto territoriale 	<p>Aiutami a fare da solo Service learning</p> <p>Sportello psicologico alunni</p>	<p>Infanzia Primaria Secondaria</p> <p>Secondaria</p>
Consapevolezza ed espressione culturale		
<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere esperienze musicali/artistiche anche con l'utilizzo di risorse esterne in accordo con Enti ed Associazioni del territorio; • Fruire di esperienze che utilizzino linguaggi diversi • Offrire progetti integrativi all'orario curricolare • Conoscere diversi sport attraverso convenzioni e accordi con società operanti nel territorio • Abituare gli alunni alla competizione corretta attraverso adesione alle gare 	<p>Feste e tradizioni</p> <p>Attività sportive</p> <p>Attività teatrali</p> <p>Attività musicali</p> <p>Educazione all'affettività Educazione alla salute</p>	<p>Infanzia</p> <p>Primaria Secondaria</p> <p>Primaria Secondaria</p> <p>Primaria Secondaria</p> <p>Primaria Secondaria</p>

<p>di rete</p> <ul style="list-style-type: none">• Implementare i materiali e i sussidi per i laboratori (in particolare per la scuola secondaria di primo grado mantenimento e miglioramento dei laboratori di arte, tecnologia e musica)• Sostenere lo sviluppo di una consapevolezza affettiva, relazionale e sociale	Progetto postura	Secondaria
---	------------------	------------

LE SCELTE ORGANIZZATIVE

“Le nostre sfide ambientali, economiche, politiche, sociali e spirituali sono interconnesse e insieme possiamo costruire soluzioni inclusive”

(dalla Carta della Terra, *Preambolo*)

FORMAZIONE CLASSI

La formazione delle classi è affidata al lavoro di un'apposita Commissione, composta da insegnanti nominati dal Collegio dei Docenti, che si avvale della collaborazione degli insegnanti delle classi in uscita del ciclo precedente.

I criteri di formazione delle classi prime, del passaggio delle informazioni sui singoli alunni al momento dell'iscrizione al ciclo scolastico successivo, le attività di raccordo da attuare per favorire l'ingresso degli alunni alla scuola dell'Istituto Comprensivo che li accoglierà, sono regolamentati da un Protocollo d'Intesa tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria per quanto riguarda le future classi di prima elementare e tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado per quanto riguarda le future classi di prima media.

A tal fine si analizzeranno accuratamente:

- Livello cognitivo di partenza, sulla base di informazioni fornite dalla scuola precedente
- Dinamiche relazionali
- Motivazione allo studio
- Situazioni problematiche o a rischio.

I criteri di formazione delle classi prime, stabiliti dal Collegio dei Docenti e approvati dal Consiglio di Istituto, sono i seguenti:

- Eterogeneità interna alle classi, tale da rispecchiare la molteplicità socio - culturale
- Omogeneità tra le classi
- Proporzione tra maschi e femmine
- Proporzione tra alunni provenienti dalla Scuola dell'Infanzia Statale e alunni provenienti dalla Scuola dell'Infanzia Comunale

L'assegnazione dei gruppi classi alle sezioni viene fatta ad estrazione.

INSERIMENTI ALUNNI IN CORSO D'ANNO

Qualora un alunno venga iscritto ad anno scolastico già iniziato, l'assegnazione alla rispettiva sezione di Scuola dell'Infanzia, classe di Scuola Primaria oppure di Scuola Secondaria di primo grado verrà effettuata dal Dirigente Scolastico o da un insegnante da questi delegato, nel rispetto dei seguenti criteri:

- Analisi delle sezioni o delle classi della fascia che accoglierà l'alunno, relativamente a:
 - Numero degli alunni iscritti
 - Situazioni particolari (alunni disabili, stranieri, problematiche legate a svantaggio)
 - Bisogni
 - Progetti in corso di attuazione.
- Analisi delle competenze e delle abilità dell'alunno, sia a livello cognitivo che relazionale da effettuarsi all'atto dell'iscrizione o nei giorni immediatamente successivi mediante colloquio dei genitori con i docenti responsabili e/o attraverso valutazione degli apprendimenti

FREQUENZA ed OBBLIGO SCOLASTICO

L'Istituto offre una pluralità di soluzioni organizzative di tempo scuola per intercettare le esigenze degli studenti.

Vengono stipulate convenzioni con ATS, Enti locali, associazioni ed organizzazioni presenti sul territorio per garantire una eventuale assistenza psicologica a soggetti in difficoltà ed assistenza igienico – sanitaria agli alunni.

La scuola attua attività volte al recupero e all'integrazione di quanti incontrino difficoltà di ordine cognitivo e / o relazionale, attraverso modalità decise dai docenti a livello collegiale. Sono stati pianificati e realizzati, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, provvedimenti atti ad eliminare eventuali barriere architettoniche.

L'Istituto si impegna a prevenire e controllare l'evasione e la dispersione scolastica.

CONTINUITÀ

L'unità della persona costituisce il primo e fondamentale elemento di continuità a cui l'Istituzione scolastica deve riferirsi;

Per garantire la realizzazione della continuità tra le nostre tre Scuole, i rispettivi Collegi Docenti hanno discusso ed approvato i seguenti documenti:

- **Protocollo di Attuazione della Continuità Educativa e Didattica** tra la Scuola dell'Infanzia Statale "G. Tovini" , la Scuola dell'Infanzia Comunale "V. Chizzolini" e la Scuola Primaria "A. Canossi" di Ospitaletto

prevede:

- colloqui con le insegnanti delle Scuole dell'Infanzia per il passaggio di informazioni e la lettura il più chiara possibile delle valutazioni contenute nel fascicolo personale di ciascun alunno;
- compilazione del fascicolo personale;
- familiarizzazione con l'ambiente della Scuola Primaria (racordo anni - ponte);
- procedure per la formazione di classi il più possibile eterogenee per abilità, dove gli alunni possano continuare il percorso formativo iniziato alla Scuola dell'Infanzia.

Si realizzano attività di raccordo con l'obiettivo di conoscere le attività e gli ambienti della Scuola Primaria in vista dell'iscrizione alla classe prima.

attività di accoglienza da realizzare il primo giorno di scuola per gli alunni delle classi prime

Arrivo di un invito rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia da parte dei bambini della classe 1[^] della Scuola Primaria

Incontro, presso la Scuola Primaria, tra gli alunni di prima e gli alunni dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia con visita agli ambienti , lezione in aula, attività di giocostoria in palestra, merenda in giardino con tutti i bambini

- **Protocollo di Attuazione della Continuità Educativa e Didattica** tra la Scuola Primaria Statale "A. Canossi" e la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "D. Ghidoni" di Ospitaletto

prevede per gli alunni la conoscenza dell'organizzazione della Scuola Secondaria di primo grado e degli ambienti attraverso la realizzazione di momenti comuni agli alunni di classe quinta e ai loro compagni di prima Scuola Secondaria

I docenti avranno poi cura di trasmettere le informazioni riguardanti gli alunni per garantire la formazione di classi il più possibile equilibrate, dove ciascun alunno possa continuare il percorso formativo iniziato fin dalla Scuola dell'Infanzia.

Il Progetto Raccordo prevede le seguenti attività:

- Riunione preliminare organizzativa della commissione raccordo composta da insegnanti della Scuola Primaria ed insegnanti della Scuola Secondaria.
- Visita degli alunni delle classi quinte alla Scuola Secondaria per la conoscenza del nuovo ambiente scolastico e dei laboratori (teatrale, linguistico, informatico, artistico) nel mese di Dicembre.
- Attività sportive, musicali, artistiche, condotte dagli insegnanti di educazione fisica, dagli insegnanti di educazione musicale, di educazione artistica e tetra della scuola secondaria di primo grado per gli alunni delle classi quinte.
- Interventi dei docenti della scuola secondaria di primo grado all'interno delle classi quinte ed interviste agli stessi da parte degli alunni delle classi quinte.
- Incontro con gli alunni della scuola secondaria di primo grado per la presentazione attraverso giochi, attività comuni
- Accoglienza il primo giorno di scuola degli alunni delle classi prime, secondo gli accordi presi tra i vari insegnanti in sede di Consiglio di classe.

SERVIZI DI SUPPORTO ALLA SCUOLA

L'Istituto, comunità accogliente, intende soddisfare i bisogni formativi provenienti dalle famiglie, e in collaborazione con Amministrazione Comunale ed enti del territorio propone

- Servizio di anticipo e posticipo alla Scuola dell'Infanzia
- Servizio di anticipo alla Scuola Primaria
- Servizio mensa alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria

- Integrazione bambini disabili con figure di assistenti ad personam
- Integrazione bambini provenienti da altre culture con insegnante alfabetizzatore
- Istruzione per adulti stranieri (in collaborazione con CPIA)
- Pedibus
- Scuolabus
- Sportello Psicologico per alunni scuola Secondaria

L'Istituto si prefigge di collaborare in futuro con altre associazioni ed enti presenti sul territorio interessati allo sviluppo dell'Offerta formativa

REGOLARITÀ DEL SERVIZIO

Per garantire la regolarità del servizio viene offerta ampia e tempestiva informazione alle famiglie sulle modalità e i tempi delle agitazioni sindacali, utilizzando diversi canali (sito, diario degli alunni, tabellone).

In caso di conflitti sindacali la scuola si impegna a garantire la sorveglianza degli alunni, nel rispetto degli accordi sindacali. La sospensione dei servizi collaterali, in accordo con l'Amministrazione Comunale (Anticipo, pedibus e scuolabus) sarà necessaria per garantire al lavoratore la libertà di sciopero.

VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite e viaggi d'istruzione sono legati a progetti didattici articolati e coerenti.

Caratteristica comune delle visite didattiche e dei viaggi è la finalità di arricchimento della normale attività scolastica.

Per uscite didattiche e visite guidate si intendono le uscite fuori dall'edificio scolastico, comprese nell'orario delle lezioni della classe e effettuate all'interno del Comune. Per viaggi d'istruzione si intendono le uscite che prevedono un tempo superiore a quello stabilito per l'orario delle lezioni e che si effettuano fuori Comune, fuori provincia o fuori regione.

Le visite all'interno e fuori dal territorio comunale che comportano spese per le famiglie sono approvate dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto.

I viaggi d'istruzione hanno, oltre alle preminenti finalità educativo-didattiche e d'integrazione culturale, anche finalità di socializzazione. I viaggi di più giorni quindi sono autorizzati solo se non determinano, per il loro eccessivo onere economico,

motivo di disagio per le famiglie e discriminazioni tra gli alunni. L'impossibilità di far fronte a tali oneri costringerebbe, infatti, famiglie e studenti a rinunce, che si rivelerebbero negative sotto il profilo educativo più generale.

I viaggi d'istruzione sono organizzati da una o più classi e di norma per tutti gli alunni della classe; vengono realizzati se vi partecipa almeno l'85% degli alunni.

Viene garantita la frequenza degli alunni in condizione di disabilità grave, fisica o sensoriale, attraverso la presenza di un adulto a lui dedicato (almeno un insegnante per ogni due alunni e/o l'assistente ad personam).

La spesa a carico delle famiglie è sempre contenuta. Laddove esistono comprovate difficoltà di tipo economico, il Consiglio d'Istituto si attiverà per stabilire le modalità di sostegno a tali situazioni. Contributi e quote devono essere versati sul c/c dell'Istituto da parte dei rappresentanti di classe.

Non si effettuano di norma viaggi di Istruzione nell'ultimo mese di lezione.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Una scuola che abbia come obiettivo l'educazione dei bambini e dei ragazzi non può prescindere da un'alleanza pedagogica con le famiglie.

La collaborazione tra scuola e famiglia è condizione indispensabile perché ogni alunno possa raggiungere la piena maturazione globale.

Nel nostro Istituto ciascuna scuola dedica alla famiglia tempi che si caratterizzano con modalità diverse ma che prevedono una struttura comune, articolata in assemblee di classe e colloqui individuali.

Si prevedono i seguenti incontri:

- **Assemblee di classe e sezione** (genitori e docenti) per:

inizio anno scolastico

elezione dei rappresentanti dei genitori

presentazione della programmazione educativa e didattica

- **Colloqui individuali** (docenti e singoli genitori):

presentazione dei nuovi iscritti

primo bimestre

fine primo quadrimestre per scuola Primaria e scuola Secondaria (al momento della consegna delle schede di valutazione, qualora se ne ravvisi la necessità)

terzo bimestre

Le insegnanti sono disponibili per colloqui straordinari in orario da concordare o secondo appuntamento (Scuola Secondaria).

Il momento della comunicazione con i genitori è fondamentale per la formazione completa ed integrale degli alunni.

Sono previsti altri momenti di incontro scuola-famiglia:

- **Consegna schede** di valutazione (docenti e genitori): fine primo quadrimestre e fine secondo quadrimestre
- **Consiglio di Intersezione/Interclasse** (genitori eletti, docenti)
- **Incontri di formazione** per genitori.

RAPPORTO E COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Diverse sono le modalità che consentono al sistema scolastico di valorizzare le risorse culturali ed ambientali del territorio e delle strutture in esso operanti.

In particolar modo sul territorio sono attive le seguenti collaborazioni:

- AMMINISTRAZIONE COMUNALE (assessorati all'Istruzione, alle Pari opportunità, all'Ambiente, ai Servizi sociali, ai Lavori pubblici, etc)
- ATS (relazioni e progetti condivisi per alunni in condizione di disabilità o disagio; progetti particolari di educazione sanitaria)
- ALTRE SCUOLE (continuità con le scuole dell'infanzia comunali e con le scuole secondarie di 2° grado...)
- BIBLIOTECA (progetto Lettura; condivisione di obiettivi riguardanti la promozione e il piacere di leggere)
- SOCIETÀ SPORTIVE (attività propedeutiche al minivolley e al basket, al rugby; scuola di calcio e di ginnastica artistica...)
- BANDA CITTADINA
- ORATORIO
- SOCIETÀ SAN VINCENZO DE PAOLI
- CARITAS
- COMUNITÀ FRATERNITÀ
- Associazione Genitori (AGE)